TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT

FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri* **Redazione**: *Paola Mele, Gloria Proia, Fulvia Silvestroni*
Progetto Grafico e Impaginazione: *Paola Mele* **Registrazione Tribunale di Roma n° 117 - 1/4/2010**

Il notiziario sindacale del terziario, commercio, turismo e servizi è consultabile sul web all'indirizzo www.fisascat.it .
Sul sito della federazione è inoltre possibile consultare *on demand* il "Focus Lab", l'approfondimento settimanale sugli argomenti di maggiore interesse della categoria, e la rubrica "Dai Territori", dedicata alle notizie sindacali territoriali.

Notizie in Breve

Amministrazione Straordinaria Valtur
Si è svolto il previsto incontro di analisi delle problematiche di attuazione della cassa integrazione. Le parti hanno convenuto che nei villaggi invernali di Marilleva, Pila e Sestriere aperti in occasione delle feste natalizie si utilizzerà il personale volontario dei villaggi attivi. I sindacati hanno sollecitato la previsione della copertura sanitaria integrativa per tutti i lavoratori. Le parti si incontreranno il 13 gennaio per verificare lo stato delle insinuazioni al passivo dei crediti da lavoro.

Sentenze Corte di Cassazione
Il datore di lavoro non può unilateralmente disporre la riduzione a part-time dell'orario di lavoro e della retribuzione di un singolo lavoratore, anche se ciò è imputabile ad una crisi aziendale. Lo ha stabilito la suprema Corte di Cassazione della sezione Lavoro che ha anche ricordato che la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time è ammessa solo se concordata tra le parti e deve risultare per atto scritto opportunamente convalidato dalla direzione provinciale del lavoro.

Apprendistato e Detassazione nel Turismo
Le organizzazioni sindacali Fisascat Cisl, Filcams Cgil e Uiltucs Ull e le associazioni datoriali del settore turismo Fipe, Fiavet, Faita e Federreti aderenti alla Confcommercio, hanno siglato gli accordi sul recepimento dell'istituto contrattuale dell'apprendistato professionalizzante e sull'applicazione della detassazione del 10% sulle componenti di reddito riconducibili alla produttività aziendale. Le parti si sono impegnate a garantire il recepimento delle norme di Legge negli accordi di secondo livello confermando la centralità del sistema della bilateralità nella gestione dei percorsi di incontro tra domanda ed offerta di lavoro ed a favorire l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 10% sulle componenti di reddito derivante dal lavoro straordinario, supplementare,a turno,domenicale e festivo, notturno e per i compensi per clausole elastiche e flessibili riconducibili agli incrementi di produttività aziendale, della qualità, della competitività, della redditività, dell'innovazione e dell'efficienza organizzativa. La Fisascat ha espresso soddisfazione per le intese raggiunte anche per i lavoratori e le lavoratrici del turismo "settore che, se opportunamente riconsiderato potrà rappresentare il volano per la ripresa economica ed occupazionale del Paese".

Regolamento Fondazione Enasarco
Dal 1° gennaio 2012 sarà in vigore il nuovo Regolamento delle Attività Istituzionali della Fondazione Enasarco. Nell'ottica di garantire anche ai futuri pensionati prestazioni adeguate sono stati introdotti alcuni cambiamenti in materia di prestazioni pensionistiche. Tra le novità introdotte l'aumento delle aliquote contributive, che avverrà in maniera graduale in un arco temporale di otto anni, dal 2013 al 2020, durante i quali l'aliquota passerà dall'attuale 13,5% al 17% e la possibilità di iscrizione facoltativa all'Ente anche per tutti gli agenti non obbligati alla contribuzione, compresi quelli che operano all'estero. Sul sito della fondazione www.enasarco.it è possibile scaricare il nuovo Regolamento.

Distribuzione Cooperativa, c'è il nuovo contratto
Durata triennale, avvio secondo livello ed aumenti con il criterio Ipca

Dopo diciotto mesi di trattativa è stata raggiunta l'intesa di rinnovo del contratto nazionale dei circa 80.000 lavoratori e lavoratrici dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa.
L'accordo recepisce la riforma del modello contrattuale in ordine alla durata triennale, dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, all'avvio della contrattazione di secondo livello con l'introduzione di un elemento economico di garanzia ed agli incrementi economici definiti con il criterio Ipca. L'accordo prevede inoltre a livello aziendale, la possibilità di attivare una procedura finalizzata alla sottoscrizione di intese in deroga ad istituti stabiliti dal contratto nazionale, qualora sussistano condizioni di sviluppo o di crisi, in tema di orario ed organizzazione del lavoro ad esclusione dei diritti individuali stabiliti da norme di legge.
L'accordo disciplina anche nuove norme per la tenuta delle imprese cosiddette minori del settore che operano in contesti destrutturati ed a rischio spopolamento ed introduce la possibilità di ricorrere alla tipologia di lavoro part-time con orario sperimentale a 30 ore da realizzare tramite progetti da concordare al secondo livello di contrattazione.
Tra le altre materie demandate a livello decentrato, oltre l'orario di lavoro, le iniziative da porre in essere per il contrasto all'assenteismo per malattia. Le novità del rinnovo riguardano anche il tema della partecipazione con la previsione di un programma annuale di azioni positive per la parità tra uomini e donne finalizzato a fornire proposte utili all'integrazione ed alle pari opportunità da realizzarsi a livello di ciascuna cooperativa, nonché la possibilità di richiedere a livello aziendale la creazione di organismi paritetici attinenti alla responsabilità sociale delle imprese. Sulla parte economica, a copertura del periodo 1 gennaio 2011-30 novembre 2011 verrà erogato ai lavoratori in forza all'atto della sottoscrizione dell'intesa di rinnovo - con la retribuzione del mese di dicembre 2011 un conguaglio retributivo di € 182,00 riferito al IV livello e da riparametrare per gli altri livelli professionali. L'aumento retributivo è di € 86,00 al IV livello da riparametrare per gli altri livelli.
"Questa intesa apre nuove possibilità alla contrattazione decentrata, amplia lo spettro partecipativo, introduce nuove modalità di protagonismo per i rappresentanti sindacali aziendali e le organizzazioni sindacali, valorizza le dinamiche salariali più direttamente correlate alle performance economiche-produttive delle singole imprese e difende il potere di acquisto dei lavoratori del settore che per troppo tempo hanno atteso il rinnovo del loro contratto collettivo" ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Vincenzo Dell'Orefice.
"In assenza di politiche pubbliche redistributive rinnovare i contratti assume una importanza rilevante soprattutto ai fini di un rilancio dei consumi - ha aggiunto il segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri - Possiamo affermare senza alcun dubbio che la difesa del potere di acquisto delle retribuzioni oggi passa sia attraverso i nuovi meccanismi di calcolo degli incrementi economici in linea con la riforma della contrattazione".
Le parti torneranno ad incontrarsi il prossimo mese di gennaio 2012 per predisporre il lavoro di scrittura definitiva del contratto nazionale di lavoro.

Manovra anticrisi, continua la protesta Cgil, Cisl e Uil

Continua la protesta dei sindacati contro una manovra decisa senza il preventivo confronto con le parti sociali estromesse dal ruolo concertativo indispensabile a salvaguardare la coesione sociale. Con questo spirito Cgil Cisl Uil sono scese in piazza a rivendicare l'apertura del dialogo sui temi del fisco, lavoro e pensioni. Le misure introdotte con la manovra per la Cisl non rispondono alle esigenze dei lavoratori, delle lavoratrici, dei giovani e dei pensionati che saranno i primi a pagare gli effetti delle nuove norme. Anche la Fisascat ha preso parte alle iniziative di protesta convinta che proprio in questa fase a rischio recessione sia invece urgente intervenire con la riforma fiscale e con iniziative che sostengano la ripresa dei consumi e sul piano previdenziale, con l'introduzione del criterio dell'obbligatorietà del secondo pilastro garantito dai fondi di previdenza complementare di origine contrattuale.

Vigilanza Privata, prosegue il confronto per il contratto

E' proseguito il negoziato per il rinnovo del contratto nazionale della vigilanza privata. La trattativa con Assiv Confindustria e le associazioni cooperative ha affrontato il tema della regolazione contrattuale dell'area grigia, che per la parte datoriale dovrebbe contemplare l'avvio di una sistematizzazione sperimentale settoriale dei servizi di portierato che sempre più spesso surrogano le prestazioni garantite dalle tradizionali guardie giurate armate e per i quali andrebbe previsto un trattamento economico equiparato a quello del comparto di riferimento.
Per la Fisascat piuttosto è urgente cercare di ricondurre il negoziato verso la conclusione. Il tavolo è aggiornato al 19 e 31 gennaio e 1^ febbraio.
Federsicurezza Confcommercio ha invece illustrato ai sindacati un articolato di rivisitazione delle norme sull'orario di lavoro, proposte che sono state giudicate non condivisibili in merito alla generalizzazione del ricorso alla deroga del riposo giornaliero e settimanale ed alla maggiore flessibilità richiesta. Il tavolo proseguirà il 10, 24 e 25 gennaio.

Edizione 23 dicembre 2011

Unipol GRUPPO
QuAS CASSA ASSISTENZA SANITARIA QUADRI
CADIPROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
FONDO PROFESSIONI
EBINTER

